

**Allegato al Documento di Validazione
Della Relazione sulla Performance 2014
Prot. ENEA/2015/52169/UVER STP**

***RAPPORTO RELATIVO
AL PROCESSO DI VALIDAZIONE
DELLA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
2014***

*Delibera CIVIT n. 6 del 2012 in attuazione
dell'articolo 14, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 150/2009*



SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	PRINCIPI GENERALI.....	3
3	OGGETTO DELLA VALIDAZIONE.....	3
4	IL PROCESSO DI VALIDAZIONE E I SOGGETTI COINVOLTI.....	4
4.1	Il Processo di validazione e i soggetti coinvolti	4
4.2	Metodologia di validazione	5
4.3	La Tracciabilità e l'evidenza del processo di validazione e approccio metodologico utilizzato	6
5	PUNTI DI FORZA	7
6	CRITICITA'	7
7	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	8

1 PREMESSA

Il presente documento descrive il processo e la metodologia di verifica della Relazione sulla Performance per l'anno 2014 adottata dall'ENEA con Disposizione Commissariale n° 334/2015/COMM del 30 giugno 2015 e trasmessa all'OIV in pari data.

La validazione della Relazione da parte dell'OIV, prevista dall'Art.14 comma 4 lettera c del D. Lgs.150/2009, è l'atto posto a completamento del ciclo della Performance volto alla verifica della *comprensibilità, conformità ed attendibilità* dei dati e delle informazioni riportati nella stessa, da efficacia alla Relazione e costituisce condizione inderogabile per l'eventuale accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del D. Lgs. 150/09.

La metodologia ed il processo utilizzati per la validazione della Relazione sono conformi alla delibera n.6/2012 della CiVIT ed elaborati in modo tale da rendere facilmente individuabili le motivazioni alla base della decisione ed idonee a consentire il controllo strategico e all'Amministrazione di ricercare future soluzioni volte a colmare le criticità evidenziate e a favorire il processo di miglioramento.

L'OIV ENEA ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base di verifiche documentali e interlocutorie con la struttura dell'Agenzia, tenendo conto anche dei risultati e degli elementi emersi dal monitoraggio dell'ANAC e di quanto indicato nella Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni.

2 PRINCIPI GENERALI

Ai fini del processo di validazione della Relazione sulla Performance 2014, l'OIV ENEA ha operato secondo criteri di indipendenza e imparzialità ispirandosi ai principi di:

- Trasparenza
- Attendibilità
- Ragionevolezza
- Evidenza e tracciabilità
- Verificabilità dei contenuti

3 OGGETTO DELLA VALIDAZIONE

L'oggetto della Validazione è la Relazione sulla Performance 2014 e ha riguardato tre ambiti:

- 1) conformità (compliance) della Relazione alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 150/2009 e richiamate ed articolate dalla delibera CiVIT (ora ANAC) N.5/2012 (*Linee guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla Performance*);



Organismo Indipendente di Valutazione

- 2) attendibilità dei dati e delle informazioni contenute nella Relazione;
- 3) comprensibilità della Relazione stessa secondo quanto richiesto dall'Art.10 comma 1, del D. Lgs. 150/2009 anche per i cittadini e le imprese per favorire il controllo sociale sulle attività e i risultati delle amministrazioni;

4 IL PROCESSO DI VALIDAZIONE E I SOGGETTI COINVOLTI

4.1 Il Processo di validazione e i soggetti coinvolti

Per procedere alla validazione della Relazione sulla Performance 2014, l'OIV ENEA ha posto in essere un processo volto alla verifica propedeutica in termini di conformità, attendibilità e comprensibilità che si compone di diverse fasi e che vede coinvolti più soggetti.

➤ *Processo di validazione*

Il processo di validazione si sostanzia nelle seguenti fasi:

➤ l'OIV:

- riceve la relazione dall'Amministrazione adottata dall'organo di Indirizzo politico - amministrativo;
- elabora e definisce la metodologia per la verifica della struttura e dei contenuti della Relazione;
- acquisisce, con il Supporto della Struttura Tecnica Permanente, la documentazione per la verifica dei contenuti, nei termini degli ambiti sopradescritti, della Relazione;
- si interfaccia, qualora lo ritenga necessario, con l'Organo politico - amministrativo, l'ex Unità Centrale Pianificazione e Controllo (UCPIC), l'Amministrazione e le Unità tecniche interessate per l'acquisizione di eventuali informazioni aggiuntive;
- elabora il documento di validazione con i relativi allegati (carte di lavoro), trasmette lo stesso all'Amministrazione e per conoscenza al Dipartimento delle Funzioni Pubbliche (a seguito dell'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90) per gli adempimenti del caso;
- effettua il monitoraggio degli adempimenti di pubblicazione a carico dell'Amministrazione.

➤ *Soggetti coinvolti*

Il processo di redazione del documento di validazione della Relazione sulla Performance 2014 ha visto il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- Organo di indirizzo politico - amministrativo (Commissario) che adotta la Relazione sulla Performance;
- Ex Unità Centrale Pianificazione e Controllo (UCPIC) che elabora il documento;

- Amministrazione e Unità Tecniche interessate che forniscono all'OIV e alla Struttura Tecnica Permanente, le informazioni e i documenti necessari per la verifica della relazione in termini di conformità, attendibilità e comprensibilità;
- Struttura Tecnica Permanente che, su richiesta dell'OIV, contribuisce all'acquisizione della documentazione ed elaborazione delle informazioni necessarie ai fini della verifica della Relazione secondo i tre ambiti sopra descritti (conformità, attendibilità e comprensibilità);
- OIV che, sulla base delle risultanze del processo, valida la Relazione e pone in essere tutte le azioni conseguenti per la verifica degli obblighi di pubblicazione previsti.

4.2 *Metodologia di validazione*

L'OIV ENEA ha individuato un approccio metodologico volto alla verifica dei contenuti della Relazione che, tenendo conto della complessità dell'Agenzia, ha riguardato:

1. la conformità della Relazione, sia in termini di struttura della stessa che di contenuti, alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 e della Delibera CiVIT 5/2012;
2. l'attendibilità dei dati e delle informazioni contenute nella Relazione;
3. l'analisi della comprensibilità.

I risultati delle verifiche sono contenuti in apposite carte di lavoro articolate per ogni sezione della Relazione e relativi paragrafi e per obiettivi strategici.

1. Verifica della conformità della Relazione

In merito a questa tipologia di verifica la metodologia applicata ha riguardato l'analisi del rispetto della struttura e dei contenuti della Relazione sulla Performance 2014, agli elementi richiesti dalla delibera CiVIT 5/2012 e a quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009.

La Relazione sulla Performance 2014 è stata articolata, nella sua struttura, tenendo conto di quanto previsto dalla Delibera CiVIT 5/2012 e contiene:

- Allegato 1 “*Prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere*”;
- Allegato 2 “*Tabella Obiettivi strategici*”;
- Allegato 3 “*Tabella documenti del Ciclo di gestione della Performance*”;

Non è presente nella Relazione l'Allegato 4 “*Tabella sulla valutazione individuale*” in quanto l'Agenzia non ha avviato il processo di misurazione e valutazione individuale.

Oltre agli allegati previsti dalla normativa la Relazione include i seguenti documenti:

- Allegato ENEA 1 “*Consuntivo Obiettivi operativi Unità Tecniche*”;
- Allegato ENEA 2 “*Consuntivo obiettivi strategici delle Unità Centrali*” e Centri;
- Allegato ENEA 3 “*Consuntivo obiettivi operativi dei Centri e delle Unità Centrali*”;
- Allegato ENEA 4 “*Consuntivo delle Unità tecniche - Risultati raggiunti*”



che forniscono informazioni aggiuntive non previste dalla norma ma che sono utili ai cittadini e alle imprese.

2. Verifica dell'attendibilità dei dati e delle informazioni contenute nella Relazione

Relativamente a questa tipologia di analisi l'OIV, supportato dalla Struttura Tecnica Permanente, ha effettuato la verifica in riferimento: ai dati economico - finanziari; agli indicatori e target e agli elementi qualitativi rappresentati nella Relazione.

Per quanto riguarda:

- i dati economico – finanziari la verifica è stata effettuata attraverso un riscontro con i documenti ufficiali dell'Agenzia;
- gli indicatori e target il riscontro circa l'attendibilità dei dati è stato effettuato sia, sulla base di elementi documentali che di incontri con la struttura;
- gli elementi qualitativi il riscontro è stato effettuato analizzando le scale assegnate agli obiettivi e i criteri adottati per la identificazione dei relativi valori assegnati.

3. Verifica dell'analisi della comprensibilità della Relazione

Circa la comprensibilità la verifica si è basata principalmente su un'analisi del grado di sintesi, di diffusione interna ed esterna dei risultati ottenuti e di ritorno di osservazioni da parte di stakeholder interni o esterni.

In linea generale i risultati delle verifiche di cui ai punti 1, 2 e 3 hanno evidenziato alcune criticità che si riportano dettagliatamente nel paragrafo 6.

4.3 La Tracciabilità e l'evidenza del processo di validazione e l'approccio metodologico utilizzato

In coerenza a quanto stabilito dalla delibera CiVIT n. 6/2012 la tracciabilità è garantita dalla raccolta della documentazione ed evidenza dei controlli svolti conservati nelle carte di lavoro predisposte a cura dell'OIV ENEA.

Le carte di lavoro comprovano l'avvenuta pianificazione e lo svolgimento del lavoro di validazione, l'avvenuta verifica necessaria per procedere alla validazione e la costituzione di elementi probativi risultanti dal lavoro svolto a sostegno del giudizio espresso dall'OIV ENEA di validità, o non validità della Relazione.

Le conclusioni raggiunte e formalizzate attraverso le carte di lavoro oltre a costituire la base per le motivazioni del giudizio di validazione sono, anche con eventuali raccomandazioni, trasferite dall'OIV all'Amministrazione.



5 PUNTI DI FORZA

Si rileva che l’Agenzia nel 2014, rispetto al 2013, ha incrementato la numerosità delle unità coinvolte, estendendo il ciclo della Performance a cinque unità tecniche.

Tale processo, anche se progressivamente, a causa della perdurante mancanza del decreto attuativo previsto dall’art. 37 della legge 99/09, si estende anche al Piano 2015 – 2017.

Inoltre, va evidenziato che, soltanto per gli obiettivi delle Unità Tecniche, sono state indicate anche le risorse finanziarie che costituisce un primo passo per il collegamento tra Piano della Performance e Ciclo di bilancio come previsti dalle leggi vigenti.

Al fine di individuare elementi utili alla semplificazione delle procedure connesse alla gestione del ciclo della Performance, l’ENEA ha partecipato al Progetto sperimentale FORMEZ, *“Individuazione delle metodologie di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale in atto adottate dalle pubbliche amministrazioni e progettazione di metodi e modelli migliorativi e tendenzialmente uniformi, da diffondere anche attraverso la pubblicazione sui siti istituzionali”* fornendo possibili soluzioni migliorative condivise per gli enti di ricerca .

6 CRITICITA’

La verifica effettuata per la validazione della Relazione sulla Performance 2014 ha evidenziato alcune specifiche criticità, essenzialmente riconducibili alla:

- a) necessità di migliorare il processo di coinvolgimento e di responsabilizzazione, anche attraverso un mirato percorso formativo ai diversi livelli di responsabilità e di utenza;
- b) necessità di rivisitare i criteri e le metodologie per la definizione dei target e dei relativi indicatori, tenendo conto di quanto previsto nella delibera CiVIT 89/2010;
- c) necessità di un adeguato sistema informatico a supporto del Ciclo della Performance, integrato con le altre strutture informatiche presenti nell’Agenzia che consenta:
 - di semplificare le modalità di acquisizione dei dati di pianificazione e di rendicontazione da parte delle unità coinvolte;
 - di aumentare il tasso di correlazione tra ciclo di bilancio e ciclo della performance;

La disponibilità di un adeguato sistema informatico a supporto della Performance permetterebbe inoltre il monitoraggio (in corso d’opera e/o a scadenze stabilite) sull’effettivo andamento delle attività, analizzando gli eventuali scostamenti e attivando le necessarie azioni correttive, e di realizzare anche il Controllo Strategico nei termini previsti dalla norma, inoltre tale sistema costituirebbe un utile strumento di supporto alle decisioni per gli Organi di Vertice

Nella relazione non sono inoltre presenti indicazioni circa la valutazione degli obiettivi individuali in quanto non è stato ancora avviato il processo di misurazione e valutazione della performance individuale.



7 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

A conclusione della verifica effettuata e sulla base di quanto sopra indicato, si suggerisce l'attivazione di specifiche azioni tese a:

- coinvolgere e responsabilizzare le risorse umane al fine di migliorare la definizione degli obiettivi strategici ed operativi e di diffondere nell'Agenzia la cultura della Performance;
- rivisitare i target e i relativi indicatori, in armonia con quanto previsto dalle delibere CiVIT ;
- semplificare le procedure di elaborazione dei documenti associati al ciclo della performance, anche attraverso l'adozione di un adeguato sistema informatico di supporto;
- migliorare il processo di monitoraggio periodico dei risultati della performance, attraverso la misurazione degli stessi, sia in termini qualitativi che quantitativi, e l'analisi degli eventuali scostamenti;

In conclusione si ritiene di esprimere parere favorevole in merito a:

- Conformità della Relazione alle disposizioni di legge nonché alle indicazioni della delibera CiVIT 5/2012;
- Attendibilità dei dati riportati;
- Comprensibilità della Relazione;

La Relazione appare, nei limiti sopracitati, conforme a quanto richiesto dal processo di gestione del Ciclo della Performance.

Si ritiene pertanto di VALIDARE, la Relazione sulla Performance ENEA 2014

Si allega il documento "SEZIONE DI SINTESI DELLE CARTE DI LAVORO" che costituisce parte integrante del documento.

Sergio Gargiulo

Amelia Montone

.....

.....